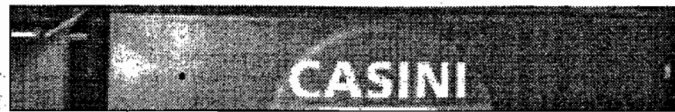


brattutto delle periferie, da suad- un programma di interventi ben- xiso utile a garantire la vivibilità alcune aree trascurate dall'am- nistrato di centrodestra. In- ricolare il candidato Sindaco del- trosinistra ha predisposto una- ie di interventi la cui fattibilità- mediata potrebbe rilanciare il- quartiere Alfano- Rione 167". Si- tta di molteplici azioni che pre- lono nello specifico: Creazione- novo di un Parco Urbano in via- pa Giovanni XXIII adiacente al- npo Sportivo Comunale. Delo- zizzazione nei pressi della scuola

zione del Centro Sociale. Cura del- verde pubblico attraverso contrat- to di sponsorizzazione con aziende private. «Il nostro impegno - affer- ma Cosimo Ferraioli - sarà di rea- lizzare nelle periferie una serie di interventi di arredo urbano, con elementi di comunicazione, aggre- gazione sociale ed illuminazioni. Le richieste che provengono da ciascuna zona devono essere consi- derate con grande attenzione dal- l'Amministrazione, al fine di favo- rire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali sul territorio».

zione del Centro Sociale. Cura del- verde pubblico attraverso contrat- to di sponsorizzazione con aziende private. «Il nostro impegno - affer- ma Cosimo Ferraioli - sarà di rea- lizzare nelle periferie una serie di interventi di arredo urbano, con elementi di comunicazione, aggre- gazione sociale ed illuminazioni. Le richieste che provengono da ciascuna zona devono essere consi- derate con grande attenzione dal- l'Amministrazione, al fine di favo- rire una localizzazione equilibrata dei servizi e delle strutture sociali sul territorio».



Cesa con Mauri nell'incontro ad Anghi

re serenamente per un'intera legi- slatura, perché ha scelto i propri candidati con trasparenza e pro- fessionalità", di Alfonso Scoppa che ha detto "il programma della coalizione di centro si concentrerà in particolar modo sul commercio e sull'occupazione. Si cambierà rotta per dare un risvolto positivo

all'economia inglese". Successi- vamente l'ex consigliere Giuseppe Galasso ha affermato che «la vera priorità del programma sarà quel- la di ridare dignità al nucleo fami- liare». In seguito Arturo Sorrenti- no, esponente della sezione giova- nile dell'Udc inglese, ha dichiara- to che "spesso i giovani sono stru-

no il compito di far ritor- nare alla normalità la macchina comunale, partendo da punti fermi come il miglioramento del trasporto pubblico". Giovanni Sorrentino ha invece dichiarato «il bilancio inglese versa in uno stato pietoso. Le uscite sono maggiori rispetto alle entrate, ora è il momento di cambiare con un per- sonaggio carismatico come Mauri", invece Daniele Selvino ha augurato a Mauri di "ottenere lo stesso strepitoso risultato delle provinciali».

Parla l'assessore uscente Salvatore De Simone candidato al consiglio comunale di Castel San Giorgio nella lista "Democratici per San Giorgio"

«Abbiamo progetti seri di continuità, i nostri avversari non ci preoccupano»

Elo Di Pace

CASTEL SAN GIORGIO - E' in piena campagna elettorale Salvatore De Simone, assessore uscente alle politiche comunali e del lavoro e candidato nella lista "Democratici per San Giorgio - Andrea Donato sindaco" per le elezioni del 28 e 29 marzo.

Assessore, come si sta svolgendo la campagna elettorale? La lista avversaria sembra stia godendo di molti consensi.

«Questo non ci preoccupa né è corrispondente alla nostra analisi. Ci stiamo muovendo in maniera coesa e sinergica col gruppo uscente della maggioranza con nuove figure che ci supporteranno in questo percorso. Siamo molto determinati».

Come avete interpretato, dal punto di vista elettorale, il fatto che la lista avversaria abbia puntato su un gran numero di giovani?

«In una lista ci deve essere equilibrio, e noi abbiamo risposto a questo equilibrio di presenze giovani e meno giovani. Il sindaco ha scelto in funzione di una compensazione di figure che abbiano più esperienza e altre

che si affacciano per la prima volta all'attività del territorio».

Ci può illustrare il programma di Andrea Donato?

«Abbiamo progetti in continuità che sono legati all'attività culturale, nello specifico all'attivazione di due musei: uno di arte contemporanea e un museo del falso, a Villa Calvanese. Unitamente vogliamo lanciare uno sportello di promozione territoriale che si avvicina a un concetto di accoglienza e turismo, intercettando flussi che vengono da Pompei e da Paestum. Poi abbiamo puntato all'attivazione della banda larga del WiFi, dando possibilità di accesso alla società della conoscenza tramite internet, questo rappresenterebbe un risparmio per le famiglie che non possono permettersi l'ADSL mensile. Faremo in modo che sia le imprese sia i privati potranno accedere gratuitamente alla rete. Stiamo lavorando al microcredito, facendo sì che soggetti non bancabili possano accedere al credito, nello specifico siamo diventati soci di Banca Etica e della Fondazione Comunità Salernitana. Le attività in pro-

spettiva sono parecchie, tra cui quella legata agli orti sociali, cioè valorizzare la frammentazione delle nostre terre. Si tratta di proposte innovative che ci vedono come frontisti rispetto alle attività ordinarie di un ente. Ovviamente la specificità è quella di tenere alta la possibilità che le associazioni e le cooperative possano avere un ruolo attivo soprattutto per quanto riguarda i servizi».

Come vi muoverete per le opere pubbliche e l'occupazione?

«Per quanto riguarda il teatro, c'è stata una vicissitudine di carattere tecnico, legata alle aziende che hanno aderito e poi non hanno ottemperato pienamente al contratto. Io penso a un teatro particolare, creare con questa struttura un contenuto e un contenitore che possano fare la differenza, almeno nell'Agro. Rispetto alla problematica dell'occupazione direi che oggi il problema è fortemente sentito perché è globale. Noi veniamo da una situazione in cui la produzione viene a mancare, quindi dobbiamo essere in grado di sfruttare i servizi, puntando soprattutto sull'imprenditoria

giovane, anche collegando con l'università. Stiamo facendo un'operazione di intermediazione al lavoro: formazione e informazione. Abbiamo attivato le borse lavoro, alcune esperienze che fanno curriculum per i ragazzi. Sappiamo bene che oggi la disoccupazione è in buona parte intellettuale, ed è importante creare attraverso i giovani un momento di continuo dialogo, che non deve essere occasionale, ma sistematico. Questo è un nostro obiettivo per i prossimi cinque anni: fermare l'esodo dei giovani laureati. Puntando su alcuni pilastri, alcuni attrattori, tra cui anche le manifestazioni culturali».

Cosa direste a un elettore per ottenere il voto?

«Il mio slogan è "Dall'idea del popolo la concretezza nei fatti". Ciò racchiude in sintesi la nostra compagine che si è proposta all'elettorato. Ovviamente la costruzione dei fatti è sempre una continua rigenerazione, e penso che per questo motivo l'elettore trova in noi una continuità e una certezza rispetto al raggiungimento degli obiettivi».



Salvatore De Simone

IL SALERNITANO
19 MARZO 2010

Sono 931 mila i parattoli di prodotto nel mirino per un valore di 400 mila euro. La merce proveniva dalla Cina e in Italia veniva diluita con acqua e sale

sostanziale e conseguentemente non poteva essere apposta sulle scatolette la dizione «Fabriqué en Italie», come aveva fatto l'industria conserviera. Conseguentemente quel «Fabriqué en Italie» è mendace e ha tratto in inganno i consumatori sull'origine del prodotto. Denunciato il titolare della ditta per vendita di prodotti industriali con segni mendaci. Durante l'accesso nella stessa azienda, i carabinieri del Nac hanno effettuato un prelievo in alcune scatolette e dalle analisi chimiche è risultato la presenza

e anche irregolare rapporto di zuccheri rispetto alla sostanza secca al netto di cloruro sodico aggiunto. L'indagine rientra nelle attività di una task force voluta dal ministro per le politiche agricole Giancarlo Galan che raggruppa i carabinieri del comando politiche agricole e alimentari, del Icqrf (istituto di controllo di qualità e repressioni frodi), il corpo forestale dello Stato e l'ufficio centrale antifrode dell'agenzia delle dogane per controllare la filiera delle produzioni agro-industriali.

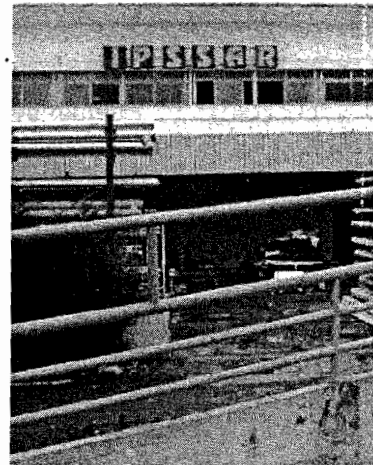
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di studenti norvegesi. Docenti e accompagnatori consumeranno i pasti presso il ristorante didattico dell'Istituto di Nocera Inferiore.

Per la sua molteplice attività, la scuola nocerina ha ricevuto, di recente, il premio internazionale «Label Europeo» per le lingue straniere.

L'Istituto Alberghiero di Nocera Inferiore è frequentato da 1050 studenti. I docenti sono 140, il personale non docente è passato, quest'anno da 48 a 39 unità. Dalla scuola di via Napoli, ogni anno escono 250 diplomati. Quasi tutti trovano lavoro in Italia e in Europa nei migliori locali della ristorazione internazionale. Nello stage che si terrà presso la sede di via Napoli sono impegnati i docenti Bruna D'Anzillo, Angela Giuda, Filippo Amato, Giuseppe Marrazzo, Gaetano Lambiase, Giuseppe Marrazzo, Vincenzo Attanasio e il suo collega Iannone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'iniziativa La sede dell'Istituto Alberghiero a Nocera Inferiore

Mariniello

su cui viaggiava suo conoscente te da numerosi a da fuoco. Per to omicidio somannati una decia. Il tribunale per Mariniello dell'agire con fatico. Nel 2007, il primo grado one per delinnte nell'Agro nozzata a commetti, in particolare rsioni in danno ttori e commercé alla commiscidi, il tutto finariaffermazone alla zona di Noce e legata alla più ziazione capegeri, aveva visto lo Mariniello della ativa al tentato ete. Nell'ambito o chiusosi nel ello fu condan e anni di reclu-

sa.dn.

ODUZIONE RISERVATA

Castel San Giorgio Nuovi gruppi consiliari prevalgono i cirielliani

CASTEL SAN GIORGIO. Bagnati dalla pioggia, sono apparsi ieri mattina diversi manifesti che hanno annunciato la formazione di nuovi movimenti politici a Castel San Giorgio.

Il primo «L'altra voce», è firmato dai consiglieri comunali Gian Piero Coppola, Carmine Di Leo e Giuseppe Coppola.

Il secondo annuncio politico arriva dal consigliere comunale Salvatore De Simone che comunica la presenza del gruppo di Rutelli nell'ambito comunale.

Il primo gruppo consiliare, formato dai tre consiglieri eletti nella lista «Democratici per San Giorgio» che ha perso le elezioni comunali e che siede fra i banchi della minoranza, ha chiarito che la linea seguita sarà quella dell'opposizione non preconcetta aperta al confronto e alla discussione con la maggioranza guidata dal sindaco in carica Franco

Longanella. Dalla maggioranza, invece, dopo la nomina della nuova coordinatrice del Pdl, Pina Esposito, e del suo vice, Domenico Maiale, si va sempre più delineando un gruppo di centrodestra legato al presidente della Provincia Edmondo Cirielli. Ne fanno parte i consiglieri comunali Dario Barba, Manuel Capuano, Fiorenza Lanzara, il vice sindaco Nobile Soglia e l'assessore esterno Massimo Barba. A Cirielli farebbero capo anche i due indipendenti di centrodestra Raffaele Sellitto e Teodoro Rescigno. Complessivamente il gruppo cirielliano è quello numericamente più forte seguito a ruota dall'Udc che conta quattro consiglieri (Michele Salvati, Antonio Sessa, Vincenzo Capuano e Antonino Coppola) e dai democristiani di Giuseppe Alfano e Arturo Rapido.

ge.co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

19 OTTOBRE 2010

Il Mattino
Martedì 19 ottobre 2010



la presentazione di documentazione fasulla: le aziende avevano falsamente attestato l'instaurazione di centinaia di rapporti di

aziende, i falsi braccianti hanno potuto richiedere e godere delle indennità previdenziali di disoccupazione, agricola, maternità e

cia di Salerno. Singolare poi il caso di un funzionario Inps che, innamoratosi di una ragazza, ha

CASTEL SAN GIORGIO

In arrivo 20 milioni di euro dall'Unione Europea

Salvatore De Simone aderisce all'Api e tende la mano alla maggioranza

Ada Carasta

CASTEL SAN GIORGIO - Il consigliere di minoranza Salvatore De Simone aderisce all'Api, tende la mano alla maggioranza e annuncia l'arrivo di circa venti milioni di Euro dall'Unione europea. «Pronto a a propormi con spirito collaborativo e costruttivo con la Maggioranza, quando se ne creino le condizioni e sia il principio di una corrispondenza di interessi. Politicamente ho aderito ad Alleanza per l'Italia che ha nel professore Bruno Tabacci l'ispiratore, l'ideatore ed il leader unitamente a Francesco Rutelli. In una delle prossime sedute del Consiglio Comunale, a Castel San Giorgio, esporrò con una dichiarazione ufficiale la costituzione del Gruppo in seno all'Assise consiliare. Nei confronti della maggioranza, per esprimere una valutazione sul suo operato, siamo in attesa di capire quale sia la sua effettiva operatività rispetto ai dieci milioni di Euro per progetti finanziati dalla Comunità Europea.

Ci auguriamo che il tutto trovi degli sbocchi positivi con la realizzazione di opere atte allo sviluppo del territorio. Inoltre, tenendo fede al principio secondo cui va salvaguardata l'economia delle zone in cui i lavori vanno eseguiti, si spera che ci siano delle figure tecniche in grado di gestire le varie fasi. Non dobbiamo essere dei colonizzati permettendo che siano altri venuti da fuori a operare là dove possono essere impiegate professionalità locali». Salvatore De Simone è un giovane consigliere comunale di Castel San Giorgio che dimostrando idee chiare e grande sensibilità nei confronti di progetti che possono dare un volto rinnovato alla città di cui è un rappresentante nella massima assise municipale, senza lasciarsi andare a polemiche e critiche, con tatto e garbo, espone quali siano quelli che



Salvatore De Simone



Franco Longanella

secondo lui, siano le urgenze che l'Amministrazione debba prioritariamente affrontare. Dalle sue parole si evince quale sia la sua attenzione nei confronti dell'ambiente e della sua difesa. Non trascurando il recupero dei monumenti che formano nel complesso geografico di Castel San Giorgio, un panorama che possa fungere da attrattore turistico. «Il mio principale obiettivo» continua Salvatore De Simone «è quello della realizzazione del Museo del falso a Villa Calvanese. Un mese fa, in un incontro con il primo cittadino, ne parlammo a lungo. Mi sembrò che ci fosse da parte sua piena disponibilità. I fondi ci sono. C'è la volontà politica. Aspettiamo solo che sia dato il via ad un disegno che arricchirebbe il nostro territorio con una presenza che sarebbe certamente meta di un gran numero di visitatori».

Consigliere Salvatore De Simone sembra che lei conti molto su progetti finanziati dall'Europa. Può in dettaglio dirci di che si tratta?

«Sono soldi comunitari giunti a noi attraverso canali regionali. Nello specifico 3 milioni di Euro devono riguardare il fotovoltaico. Altri 4.250.000 il recupero dei castelli. Ben 210.000 Euro gli allestimenti museali e infine 1.900.000 per

realizzare un parco e Villa Calvanese. Sono opere che certamente una volta realizzate daranno un nuovo aspetto ad un quadro d'insieme che ci vedrebbe primeggiare. I castelli sono la storia del nostro paese. Riportarli allo splendore iniziale significa aprire le porte a chi vuole toccare con mano un passato che, alle fine, rappresenta le radici di un popolo. Ma anche i parchi e luoghi simbolo della nostra presenza vanno necessariamente tutelati, abbelliti, e là dove non esistono, creati».

Sembra di capire che la sua sia una opposizione, come dire, condizionata. Se il governo sanniovesse dovesse dar prova di uscire da una fase di attesa, il suo stand-bey potrebbe tradursi in collaborazione che lei chiama costruttiva. E' così?

«Certamente. Io sono per costruire e non distruggere. Se dovessi notare che da parte sua c'è una corrispondenza di idee, allora sono pronto a dare il mio apporto».

Nessun commento da parte del consigliere di minoranza Salvatore De Simone sul suo leader l'ex sindaco Andrea Donato che dopo la sconfitta elettorale non si è mai presentato alle riunioni del Consiglio comunale ed ora rischia l'espulsione.

IL SALIRNITANO

18 LUGLIO 2010